



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 111 del 17.06.2025

Oggetto: **FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED ALTRE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE PER IL PERIODO DAL 01/07/2025 AL 30/06/2026 - DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO FORNITURA ALLA DITTA VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA - CIG: B74B4A80CE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **diciassette** del mese **giugno**.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 17 del 31/12/2024 con il quale sono state conferite al Sig. Marco Bazzoni le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Considerato che in data 30/06/2025 scadrà il contratto per la fornitura di energia elettrica per l'illuminazione pubblica e per le diverse utenze comunali affidato alla ditta Valle Camonica Servizi Vendite Spa (Partita IVA: 02349420980 - Codice Fiscale: 02349420980) con sede in Darfo Boario Terme (BS), Via Mario Rigamonti, 65 con Determinazione n. 122 del 04/06/2024.

Ravvisata la necessità di provvedere ad un nuovo affidamento della fornitura di energia elettrica a servizio degli stabili comunali al fine di garantire i servizi ai cittadini e l'attività amministrativa.

Considerato che l'importo preventivato per la fornitura di energia elettrica, determinata sulla scorta dei consumi precedenti di questo Ente per l'anno solare è di complessivi €. 91.500,00 Iva inclusa;

Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione atto per la stipula del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Preso Atto:

- che l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Tenuto Conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti.

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad €. 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006.

Richiamato l'art. 1 comma 7 della legge 135/2012 modificato dall'art. 1 comma 494 della legge 208/2015 recante: *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati. La presente disposizione non si applica alle procedure di gara il cui bando sia stato pubblicato*

precedentemente alla data di entrata in vigore del presente decreto. E' fatta salva la possibilità di procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA e dalle centrali di committenza regionali”.

Considerato inoltre che il medesimo articolo prevede che “*In tali casi i contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguamento ai migliori corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico in percentuale superiore al 10 per cento rispetto ai contratti già stipulati”.*

Precisato che:

- si è provveduto all’acquisizione di apposito CIG, indicato in oggetto, mediante il Modulo interoperabilità Appalti Pubblici (MIAP) presente sul portale “Aria - Sintel” di Regione Lombardia, in particolare, tramite la funzionalità Modulo Appalto, la Stazione Appaltante ha trasmesso ad ANAC, in regime di interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP), i dati relativi alla presente procedura;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 la stazione appaltante non viene richiesta la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse, dell’affidabilità dell’operatore economico.

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all’art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all’invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l’amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l’hanno a ciò indotta;
- l’operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell’utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell’operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d’arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l’operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

Considerato che al fine di non sospendere il servizio di fornitura di energia elettrica, si ritiene necessario procedere con affidamento diretto alla ditta ad oggi affidataria della fornitura, per il periodo dal 01/07/2025 al 30/06/2026 tramite piattaforma SINTEL di Regione Lombardia.

Valutata pertanto la necessità di avvalersi di una ditta specializzata nel settore, iscritta al MEPA o ad un'altra Centrale di Committenza per l'affidamento della fornitura in oggetto.

Considerato che al fine di dare continuità al servizio si è proceduto ad interpellare la ditta Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con sede in Via M. Rigamonti n.65 in Darfo Boario Terme (Bs) – C.F. e P.Iva 02349420980 la quale gode di esperienza nel settore ed ha effettuato analoga prestazione in questo Ente garantendo un servizio rapido e professionale, la quale ha presentato proposta di contratto.

Atteso che con nota in data 09/06/2025 Prot. 4347 è stata pertanto avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 - lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, contraddistinta dall'Identificativo n. 202577703, sulla piattaforma Aria – Sintel di Regione Lombardia, e che è stato effettuato tutto l'iter tramite invito alla Ditta Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con sede in Via M. Rigamonti n.65 in Darfo Boario Terme (Bs) – C.F. e P.Iva 02349420980 in quanto esperta nel settore ed iscritta nell'Elenco fornitori telematico istituzionalmente registrati e qualificati in SINTEL per il Comune di Ceto, sulla piattaforma SINTEL di Regione Lombardia, per la categoria adeguata all'oggetto dei lavori da eseguire.

Atteso che entro il giorno 16/06/2025 – ore 12.05, termine di scadenza della procedura, è pervenuta l'offerta da parte dell'operatore economico Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con sede in Via M. Rigamonti n.65 in Darfo Boario Terme (Bs) – C.F. e P.Iva 02349420980, nella quale la ditta si rende disponibile a garantire uno sconto percentuale pari al 10% (dieci) sugli spread di aggiudicazione della Convenzione Consip EE22– Lotto 3 Lombardia prezzi variabili, così come risulta dal Report della Procedura contraddistinta dall'identificativo n. 202577702.

Preso atto che lo sconto applicato risulta superiore a quanto previsto dall'art. 1 comma 7 della legge 135/2012 modificato dall'art. 1 comma 494 della legge 208/2015 (3%).

Preso Atto altresì che in data 17/06/2025 è stata effettuata, tramite la Piattaforma Aria - Sintel di Regione Lombardia, l'aggiudicazione della fornitura di cui all'oggetto a favore della Ditta Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. con sede in Via M. Rigamonti n.65 in Darfo Boario Terme (Bs) – C.F. e P.Iva 02349420980, in quanto il prezzo offerto risulta congruo e conforme alle esigenze dell'Ente.

Verificato che l'operatore economico non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata attraverso la Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. con esito positivo;

Preso Atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC emesso in data INAIL_49281507 con validità fino al 26/09/2025, depositato agli atti.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere all'aggiudicazione della predetta fornitura e all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Accertata la disponibilità della spesa sui capitoli di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà nell'anno 2025 per €. 44.250,00 e nell'anno 2026 per €. 47.250,00.

Visto il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare il Report relativo alla Procedura di Affidamento Diretto gestita sul portale di e-procurement di Regione Lombardia ARIA-SINTEL, n. 202577702 per l'affidamento della fornitura di energia elettrica per le utenze del Comune di Ceto dal 01/07/2025 al 30/06/2026, riepilogo elaborato automaticamente dalla piattaforma regionale ARIA-SINTEL, depositato agli atti d'ufficio.
- 3) Di aggiudicare in via definitiva alla ditta Valle Camonica Servizi Vendite Spa (Partita IVA: 02349420980 - Codice Fiscale: 02349420980) con sede in Darfo Boario Terme (BS), Via Mario Rigamonti, 65, l'appalto della fornitura di energia elettrica per le utenze del Comune di Ceto dal 01/07/2025 al 30/06/2026, dando atto che l'offerta del concorrente aggiudicatario prevede un ribasso unico del 10% sullo spread di aggiudicazione della *“Convenzione Consip EE 22 – Lotto 3 Lombardia - Prezzi variabili”* di cui al prospetto allegato alla documentazione di gara.
- 4) Di dare atto che la fornitura sarà regolata secondo le prescrizioni dello schema di contratto allegato alla documentazione di gara.
- 5) Di impegnare la somma complessiva di €. 44.250,00 IVA compresa ai seguenti capitoli del bilancio 2025/2027 esercizio 2025:
 - €. 23.000,00 al capitolo 10820304/1 – Missione 10 – Programma 5 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
 - €. 500,00 al capitolo 10940209/1 – Missione 9 – Programma 4 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;

- €. 1.000,00 al capitolo 11040301/1 – Missione 12 – Programma 7 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.500,00 al capitolo 10620202/1 – Missione 6 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.000,00 al capitolo 10410204/1 – Missione 4 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 1.750,00 al capitolo 10420203/1 – Missione 4 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 1.500,00 al capitolo 10420208/1 – Missione 4 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 4.000,00 al capitolo 10120204/1 – Missione 1 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 500,00 al capitolo 10150202/1 – Missione 1 – Programma 5 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 1.000,00 al capitolo 10110206/1 – Missione 1 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.500,00 al capitolo 10940208/1 – Missione 9 – Programma 4 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 500,00 al capitolo 10960203/1 – Missione 9 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 3.500,00 al capitolo 11230301/1 – Missione 17 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004.

6) Di impegnare la somma complessiva di € 47.250,00 IVA compresa ai seguenti capitoli del bilancio 2025/2027 esercizio 2026 ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000:

- €. 25.000,00 al capitolo 10820304/1 – Missione 10 – Programma 5 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 500,00 al capitolo 10940209/1 – Missione 9 – Programma 4 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 1.000,00 al capitolo 11040301/1 – Missione 12 – Programma 7 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.500,00 al capitolo 10620202/1 – Missione 6 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.000,00 al capitolo 10410204/1 – Missione 4 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 1.750,00 al capitolo 10420203/1 – Missione 4 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.000,00 al capitolo 10420208/1 – Missione 4 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 4.000,00 al capitolo 10120204/1 – Missione 1 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 500,00 al capitolo 10150202/1 – Missione 1 – Programma 5 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 1.000,00 al capitolo 10110206/1 – Missione 1 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 2.500,00 al capitolo 10940208/1 – Missione 9 – Programma 4 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 500,00 al capitolo 10960203/1 – Missione 9 – Programma 2 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004;
- €. 4.000,00 al capitolo 11230301/1 – Missione 17 – Programma 1 – Piano finanziario U.1.03.02.05.004.

- 7) Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro l'esercizio finanziario 2025 per la somma di €. 44.250,00 ed entro l'esercizio finanziario 2026 per la somma di €. 47.250,00.
- 8) Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 9) Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
- 10) Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.
- 11) Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
- 12) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
- 13) Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Bazzoni Marco

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 17.06.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marco Bazzoni

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 17.06.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marco Bazzoni

Copia della sujestesa determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 17.06.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Maddalena Guarinoni